Angelica, Olimpia, Bradamante ... e le altre

LE DONNE DELL'ORLANDO FURIOSO



Lo spettacolo Musicale in tredici scene è tratto dall' adattamento di Italo Calvino dell'Orlando Furioso di Ludovico Ariosto

Drammaturgia, immagini e regia Consuelo Barilari

Musiche e canzoni Andrea Nicolini ispirate alle musiche originali dell'Orlando Furioso per la RAI di GiancarloChiaramello

Movimenti scenici - Yassi Jahanmir

interpreti Con Irene Mori (Angelica), Eleonora Domesi (Olimpia), Antonella Loliva (Bradamante/Logistilla), Miriam Russo (la maga Alcina), Maria Chiara Di Giacomo (la fata Morgana), Violetta Ghersina (la maga Logistilla/Bradamante), Francesca Cordioli (la maga Melissa), Mattia Baldacci (Orlando), Francesco Pelosini (Astolfo), Federico Valdi (Ruggero), Manuel Diodato (il mago Atlante), Alessio Zirulia (Medoro).

Proiezioni - Gianluca De Pasquale
Elementi Scenografici - Cri Eco
Concept Costumi - Daniele Sulevic
Sarta - Umberta Burroni
Responsabile Organizzazione - Gianluca De Pasquale
Durata - 2 ore (con intervallo)

Lo spettacolo, si propone di restituire il fascino e l'attualità della visione ariostesca del mondo, dove triofano la fantasia, la poesia e l'amore e dove a primeggiare sono le donne con straordinari personaggi femminili, eroine a tutto tondo. Ludovico Ariosto nella sua celebre opera non solo esprime più volte la sua condanna della violenza sulle donne, ma prende posizione in difesa dei diritti del genere femminile in contrasto con la cultura patriarcale, definendola come una peste abominevole, fatta d'ingiurie e di sangue e diffusa daesseri che non si possono definire uomini ...

La proposta di affrontare l'Orlando Furioso attraverso il linguaggio dello spettacolo musicale, certamente il più vicino in ambito teatrale alla sfera del fantastico dell'Ariosto, appare inoltre in sintonia con le più attuali rivisitazioni dell'opera, tutte improntate a modalità espressive nuove ed originali (fumetto, grafica, giochi di ruolo, video arte), delle quali il progetto "Terre Furiose" per le celebrazioni nel 2022 del Cinquecentenario della venuta in Garfagnana di Ludovico Ariosto (di cui la presente proposta è ideale continuazione) ha offerto una esauriente e stimolante vetrina.

Lo spettacolo è ambientato nelle Terre Furiose della Toscana, nei luoghi governati dall'Arioso, in Garfagnana, i boschi, le montagne e le cave delle Alpi Apuane, le vette del Pisanino, Pizzo d'Uccello, Monte Forato, i laghi di Vagli, Isola Santa e Gramolazzo, i borghi di Campocatino, le Rocche di Camporgiano e Castelnuovo di Garfagnana, in forma di ambientazione e luoghi delle 13 scene, o di video scenografie evocative lavorate al computer, saranno sfondo delle varie scene. I nomi delle località in Garfagnana in cui si svolgeranno le vicende sembrano davvero creati dalla fantasia dell'Ariosto. Queste le location per le varie scene.

Angelica e Medoro ambientato nei Castagneti di Minucciano e Varliano; Melissa incontra Orlando su una riva del lago di Vagli; Morgana la sorella Alcina e Logistilla fanno gli incantesimi tra cui la trasformazione di Astolfo in mirto tra le lande bianche polverose e desolate dei marmi nelle cave di Minucciano; Bradamante cavalca disperata alla ricerca di Ruggiero sui prati del Monte Argegna; Olimpia nella vicenda dell'abbandono nell'isola dell'Orca sta nel suo grande letto d'oro di principessa d'Olanda su una riva nel lago di Gramolazzo dove sull'acqua si riflette la terribile orca; ma anche l'orribile Gabrina perfida e bramosa d'amore si aggira nelle cave di marmo di Vagli; Melissa incontra Bradamante sulle rive del lago di Isola Santa; Marfisa guerriera a cavallo ignara duella contro il fratello Ruggero in Pradarena; la pazzia di Orlando si mostra tra le vie di Campocatino, così come le tre maghe Alcina, Morgana, Doralice fanno i loro sortilegi che determinano le vicende di Orlando tra le case di pietra di Campocatino; Atlante il grande

mago dimora nella fortificazione di **Mont'Alfonso** da cui domina le umane vicende. L'Ariosto immaginerà la sua storia meravigliosa nella sua Rocca a **Castelnuovo di Garfagnana**, Ruggero e Bradamante si uniranno in matrimonio nel giardino della **Rocca Estense di Camporgiano**.

I Filmati verranno realizzati nei luoghi della Garfagnana e in alcuni casi rilavorati in "motion graphic" e in computer grafica.

Il testo nasce da un montaggio liberamente ispirato all'Orlando Furioso presentato da Italo Calvino e ai versi dell'Ariosto.

La drammaturgia scenica prevede una formula che in ogni scena si sviluppa nella dinamica tra protagonista e coro, dove il coro assume diverse funzioni a seconda delle situazioni, assumendo funzioni narrative, interpretando personaggi, dando forma a figure fantastiche, nel ruolo di antagonista e spesso di coro cantato. In tutta l'opera.

I movimenti scenici sono stati curati in un lavoro ad intreccio con la drammaturgia e la parola, da una coreografa statunitense formatasi nel musical di Brodway, docente di Musical presso la Drama University del Nevada e prima di New York.

I personaggi femminili creati da Ludovico Ariosto sono figure fantastiche e forti, eroine affascinanti, potenti maghe, o streghe, guerriere, vergini, amanti appassionate, seduttive e selvagge come questi territori in cui prendono vita le vicende.

La musica pervade tutto lo spettacolo, mentre 10 canzoni corali e 5 canzoni soliste aprono e chiudono le scene. I personaggi compariranno nei più diversi ed eccentrici modi, passando dai versi alla prosa in musica e poi alla canzone, e ogni volta nella loro apparizione saranno accompagnati dal motivo del loro personale refrain, alla maniera del musical.

I movimenti scenici

L'allestimento per le video scenografie prevede un tulle "quarta parete" e un fondale su cui verranno proiettati i video, in alternanza con le luci renderanno possibile gli effetti di trasparenza e dissolvenza e la perfetta integrazione tra le vicende agite in scena e le proiezioni. I video verranno in parte proiettati sul primo tulle per essere agiti poi in dissolvenza in scena dagli attori, mentre sullo sfondo avrà luogo come panorama la seconda proiezione. Nella prospettiva storico geografica di questo adattamento dell'Orlando Furioso la Garfagnana apparirà come luogo mitico, quasi immaginario, con un territorio, dove i personaggi operano grandi spostamenti in volo. Nei titoli di coda appariranno come in un film i personaggi ed i luoghi.

L'Orlando Furioso,

"L'aspra legge degli uomini, empia e severa, vuol ch'ogni donna, e di ciascuna sorte, ch'ad uom si giunga, e non gli sia mogliera, s'accusata ne viene, abbia la morte.

Una donzella dunque de' morire perché lasciò sfogar ne l'amorose sue braccia al suo amator tanto desire?

Sia maladetto chi tal legge pose,
e maladetto chi la può patire!
Perché si de' punir donna o biasmare,
che con uno o più d'uno abbia commesso
quel che l'uom fa con quante n'ha appetito,
e lodato ne va, non che impunito?
Son fatti in questa legge disuguale
veramente alle donne espressi torti.

In nome delle donne l'Orlando Furioso, di Ludovico Ariosto canto IV, LXV
... sono fatti in questa legge disuguale
veramente alle donne espressi torti;
e spero in Dio mostrare che gli è gran male...